FEDERAZIONE ITALIANA RETI DEI SERVIZI DEL TERZIARIO CISL FIRST BANCHE - ASSICURAZIONI - RISCOSSIONI - AUTHORITIES	Data: 25 novembre 2020 Pag: Fogli: 1

Il **25 novembre** è la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**.
Come è stato più volte ricordato, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, adottò la data a ricordo del brutale assassinio delle sorelle Mirabal, avvenuto nel 1960, considerate simbolo dell'impegno delle Donne a cercare giustizia e libertà, avverso alla dittatura militare di Rafael L. Trujillo.

Ebbene, leggendo i fatti di cronaca, ogni giorno assistiamo inermi ad una mattanza: una guerra civile, indirizzata verso un genere, operata per mani private, spesso familiari. Una impunita, o troppo poco punita, faida personale ove la vittima spesso è anch'ella avviluppata in una incapacità di reagire e abbattere la gabbia che la reclude, in una subordinazione fino all'annientamento psicologico e fisico.

Lo scorso anno inaugurammo la **prima panchina rossa in Banca d'Italia**, qualche anno fa i **drappi rossi alle finestre**, le **scarpe rosse** testimoni delle vite spezzate, i **posti occupati** delle assenti così ancora presenti.

Quest'anno vogliamo essere con voi, ogni giorno. Per questo abbiamo aderito con convinzione al progetto **Calendaria** e, come affermano le promotrici, le amiche Maria Pia Ercolini e Donatella Caione: "*Le donne stanno pagando le conseguenze della pandemia ricevendo nuovi carichi di lavoro familiare che si sommano a quelli lavorativi e, come avviene in ogni periodo di crisi economica, saranno soprattutto loro a perdere il lavoro. Ricordarne la costante presenza aiuterà ad alimentarne l'autostima e la forza, necessarie a credere ancora e a voler rinfittire le maglie di una rete sociale che appare a volte slabbrata. Rendere evidente il contributo femminile, ogni giorno dell'anno, in ogni contesto, a partire dalle giovani generazioni, argina e riduce stereotipi di genere, pregiudizi e comportamenti sociali discriminatori; combatte le dinamiche di segregazione di genere nell'istruzione, nella formazione e, di conseguenza, nel mercato del lavoro; sviluppa il rispetto di ragazzi e uomini verso un sesso non più* debole *e l'autostima nelle ragazze; favorisce l'ampliamento di prospettive per le giovani, la ricerca di competenze e occupazioni altamente qualificate, la determinazione nel voler raggiungere posizioni dirigenziali, il coraggio di affrontare esperienze imprenditoriali e la promozione delle parità di genere nei processi decisionali*"
Il progetto intende dare visibilità e riconoscimento alle Donne che hanno formato l'Europa, promuovendo quegli ideali universali di **pace, democrazia, solidarietà, equità, condivisione di ideali, culture e buone pratiche**. Al di là di schieramenti e confini politici, perché **la violenza si combatte con la cultura e i pregiudizi si abbattono con il confronto**.
C'è bisogno di più Europa, come c'è bisogno della partecipazione delle Donne nella società civile.

Il Coordinamento Donne e Politiche di Parità e Inclusione
FIRST CISL Banca d'Italia